

Data di revisione 16-ott-2024

Numero di revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti 124838
Numero scheda di dati di sicurezza 124838
Denominazione del prodotto DOWANOL TPM GLYCOL ETHER

Altri mezzi d'identificazione

Numero di registrazione REACH 01-2119450087-41-XXXX
Reach Registration Notes Questo prodotto non è classificato come pericoloso, le informazioni contenute in questa scheda tecnica sono fornite solo a titolo indicativo.
Numero CE 247-045-4
N. CAS 25498-49-1
Denominazione chimica Tripropyleneglycol methyl ether
Sostanza/miscela pura Sostanza
Peso molecolare 206.3 g/mol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato
Produzione della sostanza
Intermedio
Formulazione e (ri)imballaggio di sostanze e miscele.
Rivestimenti
Lubrificante
Laboratory reagent
Sostanze chimiche per attività minerarie
Uso nelle operazioni di perforazione e produzione in giacimenti di petrolio e gas
Agente di pulizia
Fluidi per la lavorazione dei metalli/oli di laminazione,
Agrochimica
Uso industriale
Uso professionale
Uso al consumo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Univar Solutions SpA
Univar SPA
Via Caldera 21
20153
Milano
ITA
Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail SDS.EMEA@univarsolutions.com

Numero telefonico non di emergenza 00 39 02 452771 / 00 39 02 4525810

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0)3 575 55 55 (24h)
Numero telefonico nazionale di emergenza AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008

Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Non classificato

Indicazioni di pericolo

Non classificato

2.3. Altri pericoli

Valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Informazioni sugli interferenti endocrini

Questo prodotto non contiene alcun interferente endocrino noto o presunto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Il prodotto non contiene sostanze che, alla giusta concentrazione, possano essere considerate pericolose per la salute

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	> 97.5 %	01-211945008 7-41-XXXX	247-045-4	Non classificato	-	-	-
--	----------	---------------------------	-----------	------------------	---	---	---

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16Stima della tossicità acuta

Nessuna informazione disponibile

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	3500	> 15440	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile	Nessuna informazione disponibile

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione $\geq 0,1\%$ (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Avvertenza generica	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.
Inalazione	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Contatto con la pelle	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
Ingestione	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non indurre il vomito senza aver prima consultato il medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi Può provocare irritazione oculare temporanea.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto chimico secco, CO ₂ , schiuma resistente all'alcol o acqua nebulizzata.
Grande incendio	ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	In caso di riscaldamento e d'incendio possono formarsi vapori/gas tossici. Potrebbe verificarsi una violenta generazione o eruzione di vapore in seguito all'applicazione di un flusso d'acqua diretto a liquidi caldi.
--	---

Prodotti di combustione pericolosi	Ossidi di carbonio. Aldeidi. Chetone. Acidi organici.
---	---

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica in seguito all'estinzione di incendi. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.
---	--

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'inalazione di vapori. Impedire l'accesso al personale non necessario e non protetto. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.
--------------------------------	--

Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.
--	---

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni ecologiche.
-------------------------------	---

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.
-------------------------------------	--

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'inalazione di vapori. Mantenere il contenitore chiuso quando non lo si utilizza. Fuoriuscite di questi materiali organici sugli isolamenti fibrosi caldi possono portare all'abbassamento delle temperature di autoaccensione con possibile conseguente combustione spontanea.
--	--

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo ben ventilato e asciutto.

Materiali per l'imballaggio Materiale idoneo per il contenitore/l'attrezzatura: Acciaio al carbonio. acciai inossidabili. Phenolic lined steel drums.
Materiale non idoneo per il contenitore/l'attrezzatura. Alluminio. rame. Ferro zincato. Acciaio galvanizzato.

7.3. Usi finali particolari

Usi particolari

Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 1.

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione Questo prodotto, così come viene consegnato, non contiene materiali pericolosi con limiti di esposizione professionali stabiliti dalle autorità di regolamentazione specifiche locali.

Limiti biologici di esposizione professionale Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	-	96 mg/kg bw/day [4] [6]	187 mg/m ³ [4] [6]

Note

[4] Effetti sistemici sulla salute.
[6] Lungo termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Lavoratori Nessuna informazione disponibile
Note

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	8.2 mg/kg bw/day [4] [6]	-	19 mg/m ³ [4] [6]

Note

[4] Effetti sistemici sulla salute.
[6] Lungo termine.

Livello di effetto minimo derivato (DMEL) - Pubblico in generale Nessuna informazione disponibile.

Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti (PNEC)

Denominazione chimica	Acqua dolce	Acqua dolce (rilascio intermittente)	Acqua marina	Acqua di mare (rilascio intermittente)	Aria
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	116.2 mg/L	1161.9 mg/L	11.62 mg/L	-	-

Denominazione chimica	Sedimento, acqua dolce	Sedimento marino	Trattamento delle acque reflue	Terra	Catena alimentare
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	433.4 mg/kg sediment dw	43.3 mg/kg sediment dw	200 mg/L	18.52 mg/kg soil dw	-

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici

Nessuna informazione disponibile.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). Utilizzare un dispositivo di protezione degli occhi conforme allo standard EN 166.

Protezione delle mani

Usare guanti adatti. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374.

Guanti			
Durata del contatto	DPI - Materiale dei guanti	Spessore dei guanti	Tempo di fessurazione
	Indossare guanti protettivi in gomma butile	> 0.35 mm	> 240 minuti
	Laminato di alcol etilico vinilico ("EVAL")	> 0.35 mm	> 240 minuti
	Indossare guanti protettivi in Neoprene™	> 0.35 mm	> 240 minuti
	Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR").	> 0.35 mm	> 240 minuti

Protezione pelle e corpo

Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ragionevolmente ogni probabile contatto con la pelle.

Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Filtro per gas e vapori organici conforme a EN 14387. Tipo A.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali.

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Etere
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

<u>Proprietà</u>	<u>Valori</u>	<u>Note • Metodo</u>
Punto di fusione / punto di congelamento	-77.8 °C	Read across.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	242.8 °C	@ 760 mmHg. OCSE 103.
Infiammabilità		Nessuna informazione disponibile.
Limite di infiammabilità in aria		Read across.
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività	8.5 % vol	
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività	0.8 % vol	
Punto di infiammabilità	124 °C	Coppa chiusa di Pensky-Martens (PMCC). (ASTM D93).
Temperatura di autoaccensione	277 °C	@ 1013 hPa. EC Method A15.
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile.
pH		Nessuna informazione disponibile.
pH (come soluzione acquosa)		Nessuna informazione disponibile.
Viscosità cinematica	6.71 mm ² /s	@ 20 °C. DIN 51562.
Viscosità dinamica	5.5 mPa s	@ 25 °C.
Idrosolubilità	Miscibile in acqua > 1000 g/l @ 20 °C	Read across.
Solubilità		Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: 0.31	Stimato.
Tensione di vapore	1.7 Pa	@ 293.15 K. Read across.
Densità relativa	0.9650	@ 20 °C. Read across.
Peso specifico apparente		Nessuna informazione disponibile
Densità del liquido	0.9650 g/cm ³	@ @ 20 °C
Densità di vapore relativa	7.15	Read across.
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile. liquido.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

Peso molecolare 206.3 g/mol

9.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo fisico

Non applicabile

Proprietà esplosive Non considerato esplosivo.

Liquidi infiammabili

Non si prevede che sia un liquido infiammabile ad accumulo statico.

Solidi infiammabili

Non applicabile liquido

Proprietà ossidanti

Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza

Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico Nessuna.

Sensibilità alla scarica statica Nessuna.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuna durante la normale trasformazione.

Polimerizzazione pericolosa Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Non distillare a secchezza. Il prodotto può ossidarsi a temperature elevate. La generazione di gas durante la decomposizione può causare pressione nei sistemi chiusi.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Ossidi di carbonio. Aldeidi. Chetone. Acidi organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione L'inalazione dei vapori ad elevate concentrazioni può causare l'irritazione del sistema respiratorio.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare lieve. La lesione corneale è improbabile.

Contatto con la pelle Non irritante durante il normale utilizzo.

Ingestione Può causare disagio in caso di ingestione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Nessuna informazione disponibile.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

Nessuna informazione disponibile

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER	= 3500 mg/kg (Rat)	= 15440 mg/kg (Rabbit)	-

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Non irritante durante il normale utilizzo.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					Non irritante durante il normale utilizzo

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Può provocare irritazione oculare lieve. La lesione corneale è improbabile.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					Può provocare irritazione oculare lieve La lesione corneale è improbabile

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie

Nessuna informazione disponibile.

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Risultati
	Topo	Dermico	Non sensibilizzante della pelle

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Risultati
	Topo	Dermico	Non sensibilizzante della pelle

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sul prodotto

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
	in vitro	Negativo

Informazioni sull'Ingrediente

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
	in vitro	Negativo

Cancerogenicità

Non ha causato il cancro negli animali da laboratorio.

Informazioni sull'Ingrediente

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
		Non ha causato il cancro negli animali da laboratorio.

Tossicità per la riproduzione

Negli studi sugli animali da laboratorio, gli effetti sulla riproduzione sono stati osservati solo a dosi che hanno prodotto una tossicità significativa per gli animali genitori.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Risultati
		Negli studi sugli animali da laboratorio, gli effetti sulla riproduzione sono stati osservati solo a dosi che hanno prodotto una tossicità significativa per gli animali genitori.

STOT - esposizione singola

La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è un tossico STOT-SE.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					La valutazione dei dati disponibili suggerisce che questo materiale non è un tossico STOT-SE

STOT - esposizione ripetuta

I segni e i sintomi di un'esposizione eccessiva possono includere: Effetti narcotici.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Via di esposizione	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
					I segni e i sintomi di un'esposizione eccessiva possono includere: Effetti narcotici

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli**11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

11.2.2. Altre informazioni**Altri effetti avversi**

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità****Ecotossicità**

L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 203: Pesci, Test di Tossicità Acuta o equivalente.	Pimephales promelas	LL50	11619 mg/L	96 ore	
Test OCSE N. 202:	Daphnia magna	LC50	> 10000 mg/L	48 ore	

Daphnia sp., test acuto di immobilizzazione o equivalente.					
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)					
Metodo	Codice del prodotto (codice NC)	Tipo di punto terminale	Dose efficace	Tempo di esposizione	Risultati
Test OCSE n. 203: Pesci, Test di Tossicità Acuta o equivalente.	Pimephales promelas	LL50	11619 mg/L	96 ore	
Test OCSE N. 202: Daphnia sp., test acuto di immobilizzazione o equivalente.	Daphnia magna	LC50	> 10000 mg/L	48 ore	

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Prontamente biodegradabile.

TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER (25498-49-1)

Metodo	Tempo di esposizione	Valore	Risultati
Test OCSE n. 301F: Pronta Biodegradabilità: Test di Respirometria Manometrica (TG 301 F) o equivalente.	28 giorni	Biodegradazione 60 %	Prontamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Non è probabile che dia luogo a bioaccumulo.

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER	0.31

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Miscibile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**IATA**

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
 14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
 14.5 Pericoli per l'ambiente No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni Particolari Nessuna

IMDG

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
 14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
 14.5 Pericoli per l'ambiente No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni Particolari Nessuna
 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID

- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
 14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
 14.5 Pericoli per l'ambiente No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni Particolari Nessuna
- 14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto Non regolamentato
 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
 14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
 14.5 Pericoli per l'ambiente No
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
 Disposizioni Particolari Nessuna

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Disposizioni nazionali**

Denominazione chimica	Numero RG francese
TRIPROPYLENGLYCOL METHYL ETHER 25498-49-1	RG 84

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV).
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII).

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Inventari internazionali

TSCA	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
DSL/NDL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECI	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AIIC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
NZIoC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AIIC - Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali

NZIoC - New Zealand Inventory of Chemicals (Inventario delle Sostanze Chimiche in Nuova Zelanda)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla sicurezza chimica Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela

SEZIONE 16: Altre informazioni**Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza****Legenda**

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda

TWA

Massimali

+

Nota di revisione

TWA (media temporale esaminata)

Valore limite massimo

Sensibilizzatori

***Indica dati aggiornati rispetto all'ultima pubblicazione

STEL

*

STEL (Limite di esposizione a breve termine)

Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica cronica	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza

Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)

Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)

Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)

Environmental Protection Agency

Livelli delle linee guida sull'esposizione acuta (AEGL)

Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi

Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti

Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)

Database delle sostanze pericolose

Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)

Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)

National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia

NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)

ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)

Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)

Programma nazionale di tossicologia (NTP) statunitense

Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda

Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico

Organizzazione mondiale della sanità

Preparato da

Preparato da

Lisa Bland

Data di revisione

16-ott-2024

Scheda di Dati di Sicurezza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)**Dichiarazione di non responsabilità**

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire la manipolazione, l'utilizzo, il trattamento, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio del prodotto nella maniera più sicura e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono non essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della scheda di dati di sicurezza